

FORSE È UN VERO E PROPRIO RECORD PER IL NOSTRO COMUNE: ESSER RIUSCITI AD AVERE...

UNA COSTRUZIONE ABUSIVA FATTA DA UN PRIVATO SU SUOLO DI PROPRIETÀ COMUNALE

Il Comune di Ciampino è protagonista in questi giorni di un episodio di singolare particolarità. Presso la proprietà comunale di via Superga, nel lotto dove sorge la piscina comunale, è stato edificato un ristorante. L'intervento, presentato con una DIA all'ufficio tecnico, (dichiarazione di Inizio Attività), è stato proposto però non da parte pubblica, come sarebbe corretto aspettarsi, ma da un soggetto privato. Sembra che nessuno abbia verificato la correttezza della documentazione che doveva essere allegata al progetto e così, guarda caso, nessuno ha verificato che mancava l'elemento principale per l'edificazione: **il titolo di possesso**. Infatti il terreno, come abbiamo detto, è di proprietà comunale. Poco male, perché il progetto è stato realizzato ugualmente. Si tratta di non poca cosa, perché parliamo di un intero edificio che ora risulta completamente abusivo.

Come è possibile una svista così grossolana? E pure il progettista, che è tenuto a osservare le regole di correttezza e di onestà imposte dal suo ruolo di professionista, non si è minimamente preoccupato di comprovare il possesso dell'area? Il suo cliente infatti non è stato il comune, ma la Società "Polisportiva Città di Ciampino", di cui oggi è Presidente Giancarlo Priori, ed in precedenza, per molto tempo, forse anche all'epoca del singolare episodio, lo è stato il Consigliere Comunale Michele Mastroianni. Questa Società ha in gestione da anni proprio la piscina comunale e sembra che abbia accumulato debiti di migliaia di euro verso il comune per i mancati pagamenti delle utenze. Voi penserete: sembrerebbe già questo un buon motivo per revocare l'affidamento o la gestione della piscina comunale, altro che permettere volumi abusivi!. Sta di fatto che non solo la Società continua a gestire la struttura comunale, nonostante i suoi numerosi debiti e senza alcuna sanzione o richiamo dagli uffici comunali, ma addirittura ha ampliato la sua azione realizzando una struttura abusiva all'interno del terreno comunale.

Per rendere più chiaro il panorama aggiungiamo ora che il progettista dell'edificio è il Geometra Fraioli, fratello dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e per molto tempo, socio della ditta di famiglia del Sindaco, Simone Lupi. Tutte concomitanze che rendono forse più espliciti intrecci, interessi, connubi. La cosa sorprendente è che il ristorante, con una notevole volumetria, è stato realizzato da tempo, tanto che lì si sono svolte diverse riunioni conviviali che destano non poche perplessità: l'ex sindaco Perandini vi ha tenuto il suo addio alla politica locale, invitando non solo conoscenti ma anche esponenti di primo piano del suo partito e dell'amministrazione comunale; il sindaco Lupi vi ha invitato a pranzo gli ospiti della delegazione turca della città di Pandik, in visita per una proposta di gemellaggio; si dice infine che un nutrito gruppo di vigili urbani vi abbia organizzato una cena a conclusione di un incontro o torneo di calcio. E nessuno si è mai domandato né accorto che la struttura cresciuta nella piscina comunale era completamente abusiva? Tant'è che tutta questa storia sta venendo alla luce per un esposto alla procura della repubblica, non certo per la solerzia dei dirigenti comunali o la capacità di controllo del territorio dei vigili urbani. Anche se sul sito comunale sono continuamente coperti di elogi, i vigili, per oltre un anno, non hanno controllato un bel niente nella piscina comunale, permettendo la disinvolta realizzazione della struttura abusiva. Eppure hanno una solerzia particolare anche per i minimi dettagli. Ultimamente hanno multato ben 15 associazione cittadine per l'affissione di un solo foglio di protesta. L'hanno individuato, tra centinaia di manifesti abusivi che continuano a ricoprire indenni i muri della città, forse perché, anche se piccolo di formato, riportava la protesta rivolta ai cittadini per il lassismo dell'amministrazione comunale,

che è riuscita a perdere ben 500.000,00 euro di finanziamenti regionali per importanti opere pubbliche (ponte di via Pignatelli e piste ciclabili). Non possiamo credere ora che dell'abuso edilizio presso la piscina comunale continuino a non accorgersene!

Ciampino 24 ottobre 2012

REDAZIONE DI COLIBRI